

DECISIONE DI CONTRARRE

(art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di esecuzione di prove sui materiali da costruzione e sulle opere, in situ, di laboratorio e strumentali, relativamente ai lavori concernenti la frana di Bema sul torrente Bitto - realizzazione ed adeguamento del collegamento viario col fondovalle, c.d. "Galleria di Bema" - stralcio funzionale dalla pK 0+000 alla pK 0+958,79.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito anche "**CAL**"), in qualità di società partecipata direttamente da ANAS S.p.A. e indirettamente da Regione Lombardia ed operante nel campo delle infrastrutture viarie, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente l'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto aggiudicatore per la realizzazione dei "Lavori di completamento dei lavori concernenti la frana di Bema sul torrente Bitto – realizzazione ed adeguamento del collegamento viario col fondovalle", altrimenti nota come "Galleria Bema" (di seguito "**Intervento**") ;
- b) per quanto sopra, **CAL** è il soggetto incaricato della realizzazione dell'**Intervento**, in forza di una Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia, CAL e il Comune di Bema in data 20 dicembre 2024 ed in qualità di società partecipata direttamente da ANAS e indirettamente da Regione Lombardia ed operante nel campo delle infrastrutture viarie;
- c) per l'**Intervento** di cui al precedente punto a) è stato individuato il contraente dei lavori;
- d) ai fini di svolgere le attività indicate nella precedente lett. b) **CAL** necessita di affidare ad un soggetto esterno l'attività di esecuzione di prove sui materiali da costruzione e sugli interventi, in situ, di laboratorio e strumentali, durante la fase realizzativa (con

riferimento al cantiere dei lavori e ai collaudi in corso d'opera e/o finale) dell'**Intervento** (di seguito il "**Servizio**");

PREMESSO ALTRESÍ CHE

- e) l'affidamento in questione ha ad oggetto il **Servizio** di cui alla precedente lett. d), il cui CPV principale più corrispondente è il seguente 71610000-4- "*Servizi di prova tecnica, analisi e consulenza*" e, nello specifico, il predetto **Servizio** comprende le seguenti prestazioni:
- A. l'esecuzione di prove strumentali, di laboratorio e in sito, di indagine, di prelievo, da effettuare sui materiali da costruzione che saranno utilizzati nell'ambito dell'intervento e riguardano principalmente le seguenti categorie:
 - i. Acciai;
 - ii. Calcestruzzi e miscele cementizie;
 - iii. Impermeabilizzazioni e isolanti;
 - iv. Rivestimenti e pavimenti;
 - v. Vernici e pitture;
 - vi. Impianti elettrici, antincendio, idrico, di riscaldamento e di raffrescamento;
 - vii. Terre;
 - viii. Rilevati;
 - ix. Fondazioni stradali;
 - x. Pavimentazioni;
 - xi. Bitumi e Conglomerati bituminosi;
 - xii. Barriere di sicurezza
 - B. l'esecuzione di prove strumentali, di laboratorio e in sito, di indagine, di prelievo, da effettuare sulle opere in costruzione o costruite, anche ai fini delle attività proprie del collaudo dell'intervento;
 - C. la certificazione di legge di quanto descritto ai precedenti punti A. e B.;
 - D. ulteriori attività/adempimenti che dovessero rendersi necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui alle precedenti lett. A e B e C;
- f) l'importo per la procedura in epigrafe indicato è inferiore rispetto alla soglia di rilevanza europea;
- g) il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, anche il "**RUP**"), ritiene che l'appalto

in oggetto è privo di carattere transfrontaliero certo, in considerazione: *i)* della entità sotto soglia comunitaria dell'importo del **Servizio**, e *ii)* della tipologia delle prestazioni oggetto del **Servizio**;

- h) il **RUP** ha determinato, che il contratto collettivo nazionale e territoriale (di seguito, anche "CCNL") applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il "CCNL Metalmeccanico Industria";

DATO ATTO CHE

- i) il **RUP**, con il supporto dell'Area Tecnica, ha stimato che il Contratto relativo all'affidamento in oggetto avrà durata fino al collaudo dell'intervento che, ad oggi, a mero titolo indicativo, si stima avverrà nel primo semestre dell'anno 2028;

DATO ATTO ALTRESÍ CHE

- j) il **RUP**, con il supporto dell'Area Tecnica, per l'affidamento in oggetto, ha stimato **l'importo massimo complessivo pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00)**, oltre oneri previdenziali, ove dovuti, e IVA nelle misure di legge, di cui:

(i) Euro 101.777,89 (centounomilasettecentosettantasette/89), oltre oneri previdenziali, ove dovuti, e IVA nelle misure di legge, quale importo massimo complessivo per l'espletamento del **Servizio**;

(ii) Euro 58.222,11 (cinquantottomiladuecentoventidue/11) quale importo relativo ai costi della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ferma la previsione dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico deve indicare, **a pena di esclusione**, i costi della manodopera, tenendo presente quanto previsto agli artt. 41, co. 14, 110, co. 4 lett. a) e 110, co. 5 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

I costi della manodopera sono stati determinati secondo quanto indicato alla successiva lett. n);

(iii) l'eventuale importo di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) *[derivante dalla somma di Euro 40.000,00 e dell'importo derivante dal ribasso offerto dall'Aggiudicatario sull'importo stimato per l'espletamento del Servizio]*, oltre

oneri previdenziali, ove dovuti, e IVA nelle misure di legge, quale eventuale importo massimo ai sensi dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per le prestazioni oggetto del Contratto, ulteriori, connesse e/o complementari a quelle oggetto dell'affidamento eventualmente resesi necessarie;

- k) **L'IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO è pari ad Euro 101.777,89 (centounomilasettecentosettantasette/89), di cui alla precedente lett. j) punto (i)**

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0,00 (zero/00).

Si riepilogano nella tabella che segue i sopra indicati importi:

<u>A) Importo massimo complessivo stimato, ossia A=B+C+E (Euro)</u>	<u>B) Importo per l'espletamento del Servizio (Euro)</u>	<u>C) Costi della manodopera stimati (Euro)</u>	<u>D) Importo a base d'asta D = B (Euro)</u>	<u>E) Eventuale importo massimo ai sensi dell'art. 120, c. 1 lett. a) (Euro)</u>
<u>200.000,00</u>	<u>101.777,89</u>	<u>58.222,11</u>	<u>101.777,89</u>	<u>40.000,00</u>

- l) l'importo massimo complessivo di cui alla precedente lett. j) punto (i) è stato calcolato applicando i prezzi unitari dello stralcio del "Listino prezzi per Prove, Indagini e Monitoraggio" di ANAS 2025 per le prestazioni stimate da effettuare (Allegato 1);
- m) il **RUP**, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. ha stimato il costo della manodopera considerando le percentuali previste per ciascun prezzo unitario dal "Listino prezzi per Prove, Indagini e Monitoraggio" di ANAS 2025;
- n) l'importo effettivo per le prestazioni del **Servizio** sarà calcolato a partire dalle quantità e tipologie di prestazioni, anche differenti da quelle stimate per la determinazione dell'importo di cui alla precedente lett. j) punto (i), previamente approvate dal DL e dal RUP ed effettivamente eseguite, a cui verranno applicati i prezzi unitari riportati

nello stralcio del “Listino prezzi per Prove, Indagini e Monitoraggio” di ANAS 2025, ribassati con il ribasso unico offerto in gara dall’Aggiudicatario;

- o) l’importo massimo complessivo contrattuale (A1) sarà quindi calcolato sommando all’importo effettivo del **Servizio** di cui alla precedente lett. **n)** i seguenti importi:
 - a) i costi della manodopera (C1) come eventualmente ribassati dal concorrente;
 - b) l’eventuale importo massimo ai sensi dell’art. 120 co. 1 lett a) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. derivante dalla somma di Euro 40.000,00 e dell’importo derivante dal ribasso offerto dall’Aggiudicatario sull’importo stimato per l’espletamento del **Servizio**;
- p) il **RUP** ha definito gli importi di cui alla precedente lett. **j)**, come corrispettivo onnicomprensivo, e che comprende e compensa integralmente:
 - i. tutte le attività necessarie per la puntuale ed esatta esecuzione dei servizi, incluse tutte le prestazioni e tutte le attività di supporto, nessuna esclusa, necessarie e/o attinenti all’esecuzione a perfetta regola d’arte di tutte le prestazioni previste dal Contratto secondo le specifiche e le modalità ivi contenute, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del Contratto, anche se non esplicitamente richiamati;
 - ii. la conservazione dei saggi effettuati e dei resti dei provini fino alla redazione del certificato di collaudo dei lavori. A seguito di tale certificato, e solo su specifica autorizzazione della DL, tali saggi e resti potranno essere destinati a smaltimento secondo le normative vigenti a cura e spese dell’aggiudicatario;
 - iii. le spese per l’emissione e la trasmissione al DL dei certificati, delle relazioni di interpretazione dei risultati e dei disegni esplicativi delle prove e degli accertamenti eseguiti; la trasmissione, su richiesta della DL, dei certificati e/o rapporti di taratura delle attrezzature utilizzate e i relativi rinnovi periodici;
 - iv. le spese vive sostenute per le prestazioni oggetto del Contratto e ogni altra spesa sostenuta per l’espletamento del Servizio (comprese le spese di viaggio per raggiungere le aree di cantiere dell’**Intervento**), fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle riunioni presso la sede di **CAL** o presso la sede di altri enti e soggetti terzi nel caso in cui l’aggiudicatario non abbia sede legale o una sede secondaria nella Provincia di Milano, entro un limite pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00);

DATO INFINE ATTO CHE

- q) le prestazioni oggetto dell'affidamento devono essere eseguite da un Laboratorio ufficiale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 o autorizzato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- r) il RUP ritiene i) di non esonerare l'Aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ii) di richiedere, considerata la tipologia di prestazione richiesta, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile Professionale con massimale di copertura della polizza di importo almeno pari a **Euro 1.000.000,00 (un milione/00)** per sinistro ed in aggregato annuo, a copertura dei danni materiali e patrimoniali derivanti da errori, omissioni o negligenze nello svolgimento dell'attività oggetto del **Servizio**, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Schema di Contratto *sub* Allegato 1;

RICHIAMATI

- s) il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito anche il "Codice");
- t) l'art. 11 del Codice, che prevede al comma 1 che *"Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente"*, al comma 2 che *"Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01"*, al comma 3 che *"(....) gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente"* ed

al comma 4 che *“Nei casi di cui al comma 3, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione le stazioni appaltanti e gli enti concedenti acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01.5”*;

- u) l'allegato I.01 che disciplina i criteri e le modalità per l'individuazione del contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nell'appalto, le ipotesi di equivalenza delle tutele, nonché i parametri, economici e normativi, sulla base dei quali effettuare la verifica della dichiarazione di equivalenza delle tutele tra il CCNL indicato dalla Stazione Appaltante e quello differente indicato dall'offerente;
- v) l'art. 62 del Codice, che al comma 2 prevede che *“Tutte le stazioni appaltanti [...] per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 [...]”*;
- w) l'All. II.4 al Codice relativo alla *“Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza”* e la qualificazione di terzo livello (SF1) ottenuta da CAL il 24 luglio 2025 per cui la Stazione Appaltante può svolgere procedure di gara per l'affidamento di forniture e servizi senza limiti di importo;
- x) l'art. 15 del Codice, nonché l'Allegato I.2 al Codice, che disciplinano la figura e le attività del Responsabile Unico del Progetto;
- y) l'art. 48 del Codice che prevede che *“l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto [...] servizi [...] di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II”*;
- z) l'art. 49, co. 2 del Codice, ai sensi del quale *“in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi [...]”*;
- aa) l'art. 49 co. 3 del Codice, ai sensi del quale *“La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto*

- previsto dai commi 4,5 e 6”;*
- bb)** *l’art. 50, co. 1 lett. e) del Codice che prevede che: “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di [...] servizi [...] di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con [...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici [...]”;*
- cc)** *l’art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi del quale “Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso”;*
- dd)** *l’art. 53, co.1 e 2 del Codice, ai sensi dei quali “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell’articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell’avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente” e che “quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l’uno per cento dell’importo previsto nell’avviso o nell’invito per il contratto oggetto di affidamento”;*
- ee)** *l’art. 54, co. 2 del Codice, ai sensi del quale “In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa” e “Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l’individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell’allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell’allegato II.2”;*
- ff)** *l’All. II.1 del Codice relativo a “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” e in particolare l’art. 1, co. 3, lett. c) in base al quale per la scelta degli operatori economici è possibile attingere dall’elenco di operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;*
- gg)** *l’art. 9.1 della Procedura applicativa per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture*

Rev. 2, per cui *“La procedura negoziata previa consultazione del numero minimo di operatori economici previsto dalle norme in vigore, in base alle soglie di cui all’Allegato 1, si articola in 3 fasi: 1. svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione degli operatori da invitare al confronto competitivo (Fase 1); 2. confronto competitivo tra gli operatori che manifestano interesse/selezionati e invitati (Fase 2); 3. stipulazione del contratto (Fase 3)”*;

- hh)** l’art. 9.2 della Procedura applicativa per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture Rev. 2, ai sensi del quale *“Con riferimento alla Fase 1, il RUP procede secondo una delle seguenti modalità: a) consultazione degli elenchi di operatori economici di Sintel, individuati in base alla categoria SOA prevalente in caso di lavori. In tale ipotesi gli operatori economici potranno essere individuati dal RUP i) in base al criterio oggettivo, debitamente motivato, individuato dal medesimo alla luce dell’oggetto e delle finalità dell’affidamento, oltre che dei principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e di rotazione degli affidamenti o ii) invitati tutti indistintamente”*;
- ii)** l’art. 2.4.1 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture Rev. 4, che, in attuazione di quanto indicato all’art. 49 co. 3 del Codice di cui alla precedente lett. w), ha ripartito gli affidamenti in fasce in base al valore economico e prevede che *“Il principio di rotazione si applica con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni: i. l’affidamento precedente a quello attuale hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o nella stessa categoria di opere o nello stesso settore di servizi; ii. i due affidamenti appartengono alla medesima fascia economica di cui all’Allegato 1; iii. il RUP individua e/o delimita il numero di operatori economici selezionati/invitati”*;

CONSIDERATO CHE

- jj)** il Responsabile Unico del Progetto ha determinato quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo, secondo quanto previsto dall’art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- kk)** il CPV più corrispondente al servizio in oggetto è CPV 71610000-4- *“Servizi di prova tecnica, analisi e consulenza”*;

- II) il Responsabile Unico del Progetto ha individuato gli operatori economici da invitare tramite consultazione dell'elenco dei Laboratori ufficiali di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 o autorizzati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Allegato 2);
- mm) in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 3 lett. c) dell'All. II.1 del Codice, nell'ambito degli operatori economici iscritti nell'elenco dei Laboratori ufficiali di cui alla precedente lett. II), il **RUP** ha individuato gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in epigrafe tramite consultazione dell'Elenco Fornitori Telematico disponibile sulla Piattaforma Sintel gestita da ARIA S.p.A. (di seguito, l'**"Elenco Fornitori Telematico"**) che elenca gli operatori economici iscritti al codice ATECO 71.20.19, cui è riconducibile il CPV sopra indicato (Allegato 3);
- nn) sulla base dei criteri sopra indicati, il Responsabile Unico del Progetto ha pertanto stabilito di richiedere un'offerta ai seguenti operatori economici:

- 1) **APAVE ITALIA CPM Srl** – C.F. e P.IVA 01575040983, con sede in Bienno, Via Artigiani, 63 (25040 – BS);
- 2) **TECNO PIEMONTE SpA** – C.F. e P.IVA 00590090031, con sede in Romagnano Sesia, Via Pizzorno, 12 (28078 – NO);
- 3) **4 EMME Service SpA** – C.F. e P.IVA 01288130212, con sede in Milano, via Scarsellini, 13 (20161 – MI);
- 4) **SOCOTEC ITALIA Srl** – C.F. e P.IVA 01872430648, con sede in Lainate, via Bariola, 101/103 (20045 – MI);
- 5) **POLIEDRO Srl** – C.F. e P.IVA 02277380982, con sede in Castenedolo, Via Maestri del lavoro 89/91/93 (25014 – BS);

- oo) nessuno degli operatori economici di cui alla precedente lett. nn) è l'aggiudicatario del precedente affidamento rientrante nello stesso settore di servizi e nella stessa fascia economica;

DATO ATTO CHE

- pp) la procedura di affidamento in epigrafe integra, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'ipotesi di affidamento con procedura negoziata

previa individuazione di almeno 5 operatori economici cui richiedere un'offerta mediante consultazione dell'Elenco Fornitori Telematico disponibile sulla Piattaforma Sintel;

VISTI

- qq)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di **CAL** del 15 settembre 2022 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato, il dott. Gianantonio Arnoldi;
- rr)** la nomina a Responsabile Unico del Progetto di Roberto Ponti del 19.11.2025;
- ss)** la Richiesta di Attivazione inviata dal RUP all'Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

- 1)** di esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio in oggetto, previa consultazione degli operatori economici di cui alla precedente lett. nn);
- 2)** di dare mandato al Responsabile Unico del Progetto di invitare alla procedura negoziata di cui al precedente punto 1) i seguenti operatori economici individuati mediante consultazione dell'Elenco Fornitori Telematico disponibile sulla Piattaforma Sintel, secondo i criteri indicati alle precedenti lett. ll) e mm):
 - 1. APAVE ITALIA CPM Srl** – C.F. e P.IVA 01575040983, con sede in Bienno, Via Artigiani, 63 (25040 – BS);
 - 2. TECNO PIEMONTE SpA** – C.F. e P.IVA 00590090031, con sede in Romagnano Sesia, Via Pizzorno, 12 (28078 – NO);
 - 3. 4 EMME Service SpA** – C.F. e P.IVA 01288130212, con sede in Milano, via Scarsellini, 13 (20161 – MI);
 - 4. SOCOTEC ITALIA Srl** – C.F. e P.IVA 01872430648, con sede in Lainate, via Bariola, 101/103 (20045 – MI);
 - 5. POLIEDRO Srl** – C.F. e P.IVA 02277380982, con sede in Castenedolo, Via Maestri del lavoro 89/91/93 (25014 – BS);
- 3)** di stabilire che l'importo massimo complessivo dell'appalto è pari ad **Euro 200.000,00 (duecentomila/00)**, oltre oneri previdenziali, ove dovuti, come suddiviso alla precedente lett. j);

- 4) che l'aggiudicatario sarà individuato nel soggetto che offre il maggior ribasso applicato all'importo a base d'asta;
- 5) di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente decisione.

Allegati:

1. Lettera di invito con i relativi allegati;
2. Elenco laboratori ufficiali;
3. Elenco fornitori telematico.

Milano, 13 febbraio 2026

Il Responsabile Unico del Progetto e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'All. I.2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Responsabile Unico del Progetto ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente decisione.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Progetto

(Ing. Roberto Ponti)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente decisione.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82